

Codice A2202B

D.D. 31 ottobre 2025, n. 1481

Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui ai D.P.C.M. del 22.9.2022 e D.P.C.M. del 26.9.2022. Restituzioni a titolo di risorse statali non utilizzate. Accertamenti di € 5.342,11 sul capitolo di entrata di recupero regionale 34655 e di € 7.640,81 sul capitolo di entrata di recupero statale 33481. Prenotazioni di spesa di € 6.456,96 sul capitolo di spesa statale di riutilizzo 153102 e di



ATTO DD 1481/A2202B/2025

DEL 31/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui ai D.P.C.M. del 22.9.2022 e D.P.C.M. del 26.9.2022. Restituzioni a titolo di risorse statali non utilizzate. Accertamenti di € 5.342,11 sul capitolo di entrata di recupero regionale 34655 e di € 7.640,81 sul capitolo di entrata di recupero statale 33481. Prenotazioni di spesa di € 6.456,96 sul capitolo di spesa statale di riutilizzo 153102 e di € 1.183,85 sul capitolo di spesa statale di riutilizzo 153102 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

l’Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio e s.m.i.

l’Intesa del 14 settembre 2022, repertorio atti n. 184/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, che ha sancito i requisiti minimi dei centri per uomini autori di

violenza (c.d. C.U.A.V) e s.m.i.;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”;

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”, come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;

la DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 disciplinante le modalità di accesso all’Albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, istituito con LR 4/2016, art. 8;

Preso atto degli importi assegnati alla Regione Piemonte per le finalità sopra richiamate, relative al fondo per le politiche elative ai diritti e alle pari opportunità, ai sensi delle previsioni del DPCM del 22.9.2022 e D.P.C.M. 26.9.2022, e della schede programmatiche inviate al Dipartimento per le Pari Opportunità.

Vista:

- la D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023 – D.P.C.M. del 22.9.2022 - con la quale sono stati approvati i criteri per l’accesso ai finanziamenti per interventi a favore delle donne vittime di violenza svolti dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio;

- la D.G.R. n. 11-7106 del 26.6.2023 - D.P.C.M. del 22.9.2022 - con la quale sono stati approvati i criteri per l’accesso ai finanziamenti per il sostegno agli interventi regionali attuativi nell’ambito del Piano Operativo di cui al “Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023”, tra i quali i finanziamenti destinati all’azione 2 destinati a progetti di informazione, comunicazione e formazione nelle scuole sul tema della violenza di genere;

- la D.G.R. n.12-7107 del 26.6.2023 - D.P.C.M. del 26.9.2022- con la quale sono stati approvati i criteri per l’accesso ai finanziamenti per i Centri per uomini autori di violenza.

Considerato che:

- con D.D. n. 1417 del 28.6.2023 sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze e di riparto per i finanziamenti finalizzati alla realizzazione di interventi nell’ambito delle attività svolte dai Centri Antiviolenza e Case Rifugio esistenti;

- con D.D. n. 12 del 6.7.2023 è stato approvato il bando per l’accesso ai finanziamenti destinati al sostegno di interventi regionali di cui all’azione 2) azioni di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere,

- con D.D. n. 79 del 17.7.2023 è stato approvato l’Avviso per l’accesso ai finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere.

Richiamate:

- la D.D. n. 737 del 29.11.2023 con la quale si procedeva a prendere atto delle risultanze

dell'istruttoria delle istanze presentate, impegnare l'importo di € 1.165.366,00 sui capitoli di spesa statali e € 106.000,00 sui capitoli di spesa regionali del bilancio finanziario regionale bilancio finanziario regionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024, assegnare contributi e liquidare gli importi assegnati alle Amministrazioni locali, alle Istituzioni sociali private e alle altre Imprese, quale acconto del contributo complessivo assegnato per i Centri antiviolenza e le Case rifugio esistenti;

- la D.D. n. 766 del 3.12.2024 con la quale si è preso atto delle risultanze dell'istruttoria delle istanze presentate per il bando relativo al finanziamento dell'azione 2, azioni di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere, è stato impegnato l'importo complessivo di € 222.724,00 su fondi statali e € 26.276,00 a valere su fondi regionali del bilancio finanziario regionale 2023-2025, sono stati liquidati gli importi assegnati in acconto;

- la D.D. n. 709 del 24.11.2023 con la quale si prendeva atto delle risultanze dell'istruttoria delle istanze presentate per i Centri per Uomini autori di violenza di genere, impegnare l'importo di € 680.016,00, assegnare i contributi e liquidare gli importi assegnati alle Amministrazioni locali, alle Istituzioni sociali private e alle altre Imprese, quale acconto del contributo complessivo assegnato.

Rilevato infine che:

- con la D.D. n. 1809 del 17.12.2024, a fronte di un'economia di spesa di € 67.551,55 da parte dell'Associazione Centri antiviolenza EMMA onlus evidenziata in fase di rendicontazione delle spese riportate in relazione alle 2 Case rifugio esistenti, superiore all'acconto erogato, si rendeva necessaria la restituzione da parte dell'Ente di € 10.549,09, di cui € 5.206,98 fondi statali e € 5.342,11 fondi regionali;

- con la D.D. n. 1740 del 10.12.2024, a fronte di un'economia di spesa di € 7.579,98 da parte dell'Associazione Futuro Donna evidenziata in fase di rendicontazione, superiore all'acconto erogato, si rendeva necessaria la restituzione da parte dell'Ente di € 1.249,98;

- con la D.D. n. 1748 dell'11.12.2024, a fronte di un'economia di spesa di € 16.876,62 da parte dell'Associazione Paviol APS evidenziata in fase di rendicontazione, superiore all'acconto erogato, si rendeva necessaria la restituzione da parte dell'Ente di € 1.183,85.

Preso atto che:

- la quota di € 10.549,09 è stata corrisposta alla Regione Piemonte da Centri antiviolenza EMMA onlus con provvisorio di incasso n. 16404 del 12/05/2025,

- la quota di € 1.249,98 è stata corrisposta alla Regione Piemonte dall'Associazione Futuro Donna con provvisorio di incasso n. 16194 del 09/05/2025,

- la quota di € 1.183,85 è stata corrisposta alla Regione Piemonte dall'Associazione Paviol APS , con provvisorio di incasso n. 15591 del 05/05/2025,

Vista la DGR n. 10-1298 del 30/06/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Sedicesima variazione)"

Ritenuto pertanto di:

- accertare sul capitolo di entrata di recupero regionale 34655 del bilancio finanziario gestionale

2025-2027, anno 2025 l'importo di € 5.342,11, corrisposto dal Centri antiviolenza E.M.M.A. onlus (cod. vers. 351597), quale restituzione di risorse regionali non utilizzate;

- accertare sul capitolo di entrata di recupero statale 33841 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025 l'importo di complessivi € 7.640,81, quale restituzione di risorse statali non utilizzate:

- € 5.206,98 da Centri antiviolenza E.M.M.A. onlus (cod. vers. 351597);
- € 1.249,98 dall'Associazione Futuro Donna (cod. vers. 345954);
- € 1.183,85 da Paviol APS (cod. vers. 346003);

- prenotare la spesa complessiva di € 7.640,81 sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025, nel seguente modo:

- € 6.456,96 sul capitolo di spesa statale di riutilizzo 153102;
- € 1.183,85 sul capitolo di spesa statale di riutilizzo 186543.

Dato atto che:

- gli accertamenti richiesti non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Richiamati i seguenti riferimenti normativi: il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- la Legge regionale n. 4/2016;
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il D.P.C.M. del 22.9.2022;
- il D.P.C.M. del 26.9.2022;

- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 38-1162 del 26 Maggio 2025, Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.;

DETERMINA

con riferimento alle economie di spesa, in fase di rendicontazione, superiori agli acconti erogati, relative ai finanziamenti per Case rifugio esistenti, per l'azione 2 del piano strategico "sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere" e per Centri per uomini autori di violenza di cui ai DPCM del 22.9.2022 e D.P.C.M. del 26.9.2022, e alle D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023, a D.G.R. n. 11-7106 del 26.6.2023 e D.G.R. n. 12-7107 del 26.6.2023:

- di accertare sul capitolo di entrata di recupero regionale 34655 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025 l'importo di € 5.342,11, corrisposto da Centri antiviolenza E.M.M.A. onlus (cod. vers. 351597), quota parte del provvisorio di incasso n. 16404 del 12/05/2025, a titolo di restituzione risorse regionali non utilizzate;

- di accertare sul capitolo di entrata di recupero statale 33841 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025 l'importo di € 7.640,81, quale restituzione di risorse statali non utilizzate:

- € 5.206,98 dal Centri antiviolenza E.M.M.A. onlus (cod. vers. 351597), quota parte del provvisorio di incasso n. 16404 del 12/05/2025;
- € 1.249,98 dall'Associazione Futuro Donna (cod. vers. 345954 - provvisorio di incasso n. 16194 del 09/05/2025);
- € 1.183,85 da Paviol APS (cod. vers. 346003 - provvisorio di incasso n. 15591 del 05/05/2025);

- di prenotare la spesa complessiva di € 7.640,81 sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025, nel seguente modo:

- € 6.456,96 sul capitolo di spesa statale di riutilizzo 153102;
- € 1.183,85 sul capitolo di spesa statale di riutilizzo 186543.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto

soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto
alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio